

# Programma del 05.05.2020- I Parte

***Essere insegnanti oggi***, Dott.ssa Katia Tedeschi, Dirigente Scolastico della Scuola Polo IC " Carlo Goldoni " Martellago ( Ve)

Pausa

***Impianto formativo stato dell'arte***, Dott.ssa Katia Tedeschi.

# Programma del 05.05.2020- II Parte

Report sui laboratori:

- **Educazione alla sostenibilità** ( Obiettivi dell'agenda 2030),  
Prof. Mirko Casale, docente dell' IC "Carlo Goldoni" Martellago (VE),  
esperto in politiche ambientali ed ecosostenibilità;  
Prof. Emanuele Poli, docente di Geografia Università degli Studi di  
Venezia Ca Foscari.
- **Inclusione, Bisogni Educativi Speciali, problematiche relazionali e gestione della classe. Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare** ,  
Prof. Rita Tegon, docente esperto nei temi dell'Inclusione e membro  
dell' équipe formativa dell' USR Veneto.

# Programma del 05.05.2020- III Parte

***Il comitato di valutazione***, Dott.ssa Simona Selene Scatizzi,  
Dirigente Scolastico IC “Don Milani”, Venezia loc. Gazzera


## Dibattito

***Somministrazione del questionario finale***, a cura del Prof. Longo,  
referente per la formazione della Scuola Polo IC “Carlo Goldoni”  
e di Giulia Bottacin, tirocinante dell’Università Pontificia  
Salesiana.

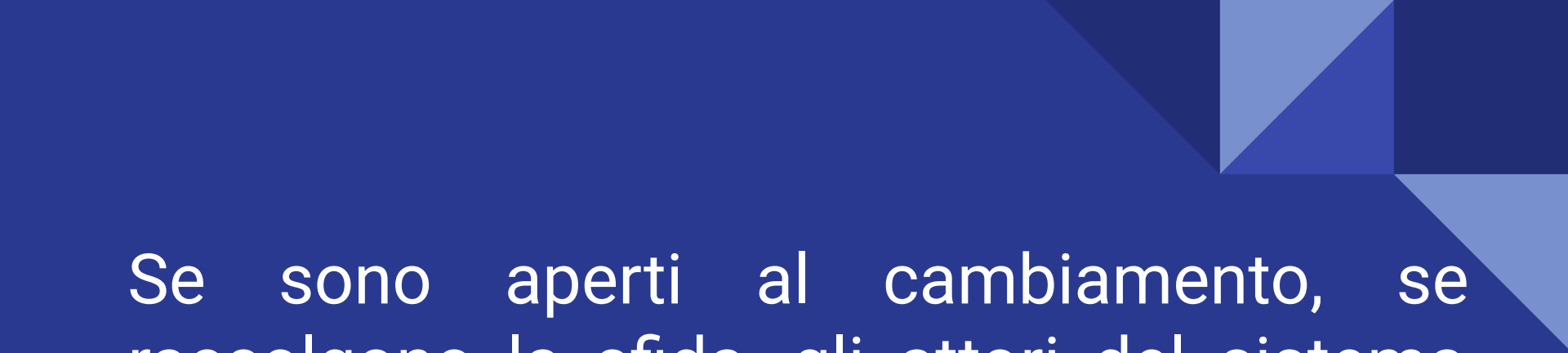
# Essere insegnanti oggi

A cura di Katia Tedeschi  
Dirigente Scolastico IC “ Carlo Goldoni “  
Martellago ( VE )  
Scuola polo per la formazione - Ambito 18

Il lavoro d'insegnante si trasforma:  
lavoro di gruppo, per progetti, autonomia e  
responsabilità aumentate, pedagogie  
differenziate, centralità ai dispositivi ed alle  
situazioni di apprendimento, sensibilità nei  
confronti del rapporto con il sapere e con la  
legge.

The top right corner of the slide features a decorative arrangement of overlapping triangles in various shades of blue, ranging from dark navy to light sky blue.

Le ambizioni dei sistemi educativi aumentano, mentre gli utenti scolastici diventano più eterogenei.



Se sono aperti al cambiamento, se raccolgono la sfida, gli attori del sistema educativo hanno bisogno di sviluppare nuove competenze.

Gli insegnanti della scuola tutta, considerando che fanno fronte ampiamente agli stessi problemi ed agli stessi alunni, non esercitano più mestieri tanto diversi l'uno dall'altro...

***siamo tutti coinvolti nella stesso modo!***





Quali competenze sono  
necessarie per insegnare?

# CONSIDERIAMO TRE MACROAREE

1. Ambito dell'apprendimento
2. Lavoro del docente fuori dall'aula
3. Costruzione e senso della professione

# Ambito dell'apprendimento

- Organizzare e animare situazioni di apprendimento
- Gestire la progressione degli apprendimenti
- Ideare e fare evolvere dispositivi di differenziazione
- Coinvolgere gli alunni nei loro apprendimenti e nel loro lavoro
- Lavorare in gruppo

# Lavoro del docente fuori dall'aula

- Partecipare alla gestione della scuola
- Informare e coinvolgere i genitori
- Servirsi delle nuove tecnologie

# Costruzione e senso della professione

- Affrontare i doveri e i dilemmi della professione
- Gestire la propria formazione continua



# Dieci nuove competenze per insegnare

di Philippe Perrenoud

# IL FOCUS

Competenza N° 8 : Servirsi di nuove tecnologie

# Le otto competenze chiave europee

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. **competenza digitale;**
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale



2006 / 2018

<b>Raccomandazione del 2006</b>	<b>Raccomandazione del 2018</b>
Comunicazione nella madrelingua	Competenza alfabetica funzionale
Comunicazione nelle lingue straniere	Competenza multilinguistica <sup>[L1]</sup> <sub>[SEP]</sub>
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
<b>Competenza digitale</b>	<b>Competenza digitale</b>
Imparare a imparare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenze sociali e civiche	Competenza in materia di cittadinanza
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Competenza imprenditoriale
Consapevolezza ed espressione culturale	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

**UNESCO:** Organization des Nations unies pour l'éducation, la science et la culture.

L' Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite (ONU) volta a contribuire "alla costruzione della pace, della eliminazione della povertà , lo sviluppo sostenibile e il dialogo interculturale attraverso l'educazione, le scienze, la cultura, la comunicazione e l'informazione.

# Obiettivo: studenti formati per il raggiungimento delle seguenti competenze ( UNESCO )

- Usare con proprietà le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
- Cercare, analizzare e valutare le informazioni
- Trovare soluzioni ai problemi e prendere decisioni
- Usare gli strumenti in modo efficace e creativo
- Comunicare, collaborare, produrre e pubblicare contenuti
- Essere cittadini informati, responsabili e capaci di contribuire con le proprie competenze e capacità allo sviluppo socio-economico del proprio Paese

# Gradualità dell'approccio

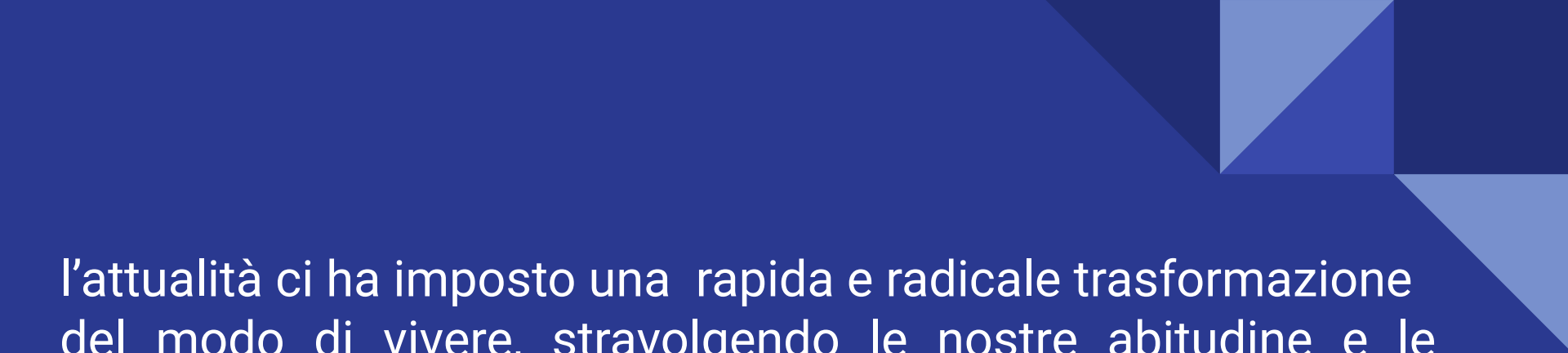
1. Conoscenza delle tecnologie,
2. Abilità di uso approfondito delle TIC,
3. Competenza d'uso delle TIC per creare conoscenza.

# Alla fine del percorso:

- Conoscenza degli strumenti e del loro funzionamento, garantendone l'accesso a tutti i soggetti
- Conoscenza approfondita e flessibile della disciplina
- Capacità di creare e gestire progetti
- Conoscenza dei processi cognitivi e delle strategie di apprendimento
- Progettazione di materiali didattici volti a favorire dell'apprendimento dei concetti chiave disciplinari e la loro applicabilità
- Sensibilità nell'orientare gli studenti a riflettere sul personale processo di apprendimento

E' sembrato utile soffermarsi sulle competenze relative all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione perché:

- esse rappresentano strumenti dai quali non si può più prescindere nell'insegnamento e nella pratica di qualsiasi disciplina;
- sono il canale privilegiato dai giovani nella quasi totalità delle loro attività;
- come prova dell'attualità e novità insite nella didattica a distanza, che, date le premesse, potrebbe rivelarsi non solo una necessità del momento, destinata come è evidente a durare nel tempo e a lasciare tracce significative.



l'attualità ci ha imposto una rapida e radicale trasformazione del modo di vivere, stravolgendo le nostre abitudini e le nostre certezze.

La scuola, come parte attiva e fondante della nostra società, è inevitabile che ne segua i percorsi, nel loro aspetto positivo così come in quello più critico e problematico.

# Una sfida

A noi tutti,  
attori del mondo della scuola,  
è affidato il compito di realizzare dall'interno i necessari  
cambiamenti in modo etico e nel rispetto della dignità della  
cultura.

Buon lavoro e buon “viaggio”!





GRAZIE PER L'ATTENZIONE